



Club Alpino Italiano
Sezione di Pavullo nel Frignano



Pizzo d'Uccello 1781 m (EEA) Alpi Apuane Domenica 9 Giugno 2019

Le Alpi Apuane rappresentano una delle aree montuose più tipica ed originale della penisola italiana, per la ricchezza degli ambienti e dei paesaggi che custodisce. L'antica presenza dell'uomo e delle sue attività ha lasciato qui tracce di notevole spessore e ha disseminato il territorio di importanti testimonianze storiche e culturali. Le Apuane sono un complesso orografico di grande suggestione grazie all'imponenza del massiccio montuoso, dalla morfologia assai aspra, con le sue valli profonde e i versanti molto inclinati. Nel tratto di pochi chilometri, a partire dalla breve pianura costiera versiliese, le Apuane s'innalzano fino a sfiorare i duemila metri di altitudine con il M. Pisanino (m 1947). La posizione geografica del massiccio, la sua esposizione e la diversa natura delle rocce determinano la presenza di ambienti quanto mai vari

e contrastanti, che favoriscono la ricchezza floristica e faunistica del territorio. La zona, costituita da terreno carsico, è ricchissima di grotte e cavità sotterranee



SCHEDA INFORMATIVA

Si raggiunge Uglianaldo e poi si prende la strada marmifera della cava del Cantonaccio fino alla sbarra dove si lascia l'auto per proseguire a piedi prima sulla strada che porta alla cava e poi sul sentiero nel bosco fino all'attacco della Ferrata Tordini - Galligani. La prima parte della nostra escursione percorre la storica ferrata delle Alpi Apuane (conosciuta anche come Ferrata Foce Sigglioli) che si sviluppa lungo un regolare sperone roccioso all'ombra dell'imponente parete nord del Pizzo d'Uccello, alta circa 700 metri, su cui salgono storiche vie di roccia. La ferrata, di media difficoltà e di modesta lunghezza, ci porta fino a quota 1400 m circa, e da qui ci permette poi di proseguire, tramite sentiero per esperti, fino alla cima del Pizzo d'Uccello, definito il "Cervino delle Apuane" per la sua forma arditissima.

La salita alla cima avverrà tramite la via normale, sul lato sud, ed è alla portata dell'escursionista privo di vertigini anche se presenta qualche semplice passo di arrampicata, mai esposto.

Si tratta di una escursione su terreno impegnativo, con alcuni facili passaggi di 1° grado, alcuni passaggi attrezzati e con dislivelli ragguardevoli: che presuppongono un passo sicuro e una buona preparazione fisica.

Itinerario: Sbarra Cava Cantonaccio 820 m – Foce a Sigglioli 1400 m – Giovetto 1497 m – Pizzo d'Uccello 1781 m – Foce a Sigglioli 1400 m – Poggio Baldozzana 1338 m – Sbarra Cava Cantonaccio 820 m.

DATI TECNICI

Difficoltà: EEA - PD; **Tempo di percorrenza:** 7/8 ore – **Dislivello totale:** 1000 m +/- **Dislivello ferrata:** + 400 m

Abbigliamento: scarponi, pantaloni lunghi, pile, giacca a vento, guanti, berretto, occhiali da sole, crema solare, cambio da lasciare in auto. **Attrezzatura:** casco, imbrago completo o combinato, set da ferrata, bastoncini.

Cibo e bevande: snacks, cioccolato, acqua. **Pranzo al sacco.**

DATI LOGISTICI

Partenza: da Pavullo ore 6.00 (ritrovo ore 5.45) presso parcheggio Virtus ;

Quota di partecipazione: € 5,00; **Trasporto:** auto proprie;

DE: Lorenzo Sorbelli (340 8004823) **vice DE:** Floriano Baldoni (339.3470110)

Info e Iscrizioni presso il direttore escursione e in sede entro ore 21 di venerdì 7 giugno.

Sede: Pavullo nel Frignano via Ricchi, 3 Tel 0536.1815248 - Orario di apertura: mercoledì dalle 20.30 alle 22.30.

e-mail: info@caipavullo.it ; www.caipavullo.it; <https://www.facebook.com/groups/caipavullo/>